

SCHEDA VOLONTARIA DI SICUREZZA ISOLPARMA RF8

**Il prodotto non è una sostanza o preparato pericoloso e pertanto non è soggetto agli obblighi fissati dalla Regolamento CE N. 1907:2006.
La presente scheda è quindi redatta a solo scopo informativo.**

ISOLPARMA SRL unipersonale

Piazza L. da Porto, 14
35131 PADOVA
Tel. (+39) 049 912 6213
Fax (+39) 049 912 9616

1 PRODOTTO: ISOLPARMA RF8

ISOLPARMA S.r.l. unipersonale
Utilizzo: prodotto isolante termico

2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE INGREDIENTI

Poliuretano-poliisocianurato espanso rigido rivestito sulla faccia superiore con velo vetro bitumato accoppiato a polipropilene e sulla faccia inferiore velo di vetro minerale saturato. Lo strato bitumato è una miscela di bitume distillato, polimeri poliolefinici ed elastomerici.

Contiene ritardanti di fiamma ed agenti espandenti.

Non contiene catrame da carbone e amianto.

3 IDENTIFICAZIONE PERICOLI

Il prodotto è classificato come articolo.

Non sono note patologie specifiche riconducibili alla manipolazione di questo prodotto.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con gli occhi

- Provvedere a sciacquare abbondantemente con acqua, comprese le palpebre per 15 minuti.
- Non strofinare né grattare gli occhi.
- Se l'irritazione oculare persiste, consultare uno specialista.

In caso di irritazione:

- Lavare immediatamente con acqua fredda e sapone.
- NON utilizzare acqua tiepida. Questa avrebbe infatti l'effetto di aprire i pori della pelle e far penetrare maggiormente le fibre.
- NON strofinare o grattare le zone colpite.
- Togliere gli abiti « contaminati ».
- Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.

Inalazione

In caso di irritazione delle vie respiratorie superiori e della trachea

- Portare la vittima all'aria aperta.
- Se i disturbi si prolungano, consultare un medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non è infiammabile ma combustibile

Tutti i mezzi di estinzione sono applicabili

Equipaggiamento antincendio: adeguato alle condizioni di incendio

Come tutti i materiali organici in caso di incendio si sviluppano fumi densi e gas tossici.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Metodi di pulizia

- Raccogliere e riporre in contenitori correttamente etichettati.
- Evitare di spazzare a secco.
- Spalare il massimo del materiale versato in un contenitore.
- Utilizzare un aspirapolvere industriale munito di filtro ad alta efficienza per eliminare la polvere e le fibre residue.
- Dopo aver aspirato, sciacquare con acqua le tracce rimaste.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: utilizzare guanti monouso.

Stoccaggio: prodotto combustibile; non stoccare in presenza di fiamme libere o di sorgenti di ignizione

8 CONTROLLO ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

In caso di taglio con utensili meccanici è possibile la presenza di polvere.

La concentrazione deve essere mantenuta sotto i limiti consentiti.

In ambienti polverosi usare mascherina antipolvere.

Le polveri sono classificate come “polveri fastidiose”.

Le fibre di vetro a filamento continuo non sono respirabili. Alcuni processi meccanici possono tuttavia generare polvere o fibre in sospensione (vedi sezione 11).

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Prodotto solido, espanso, di colore giallo paglierino, in forma di pannelli rigido rivestiti sulla faccia superiore con velo vetro bitumato accoppiato a polipropilene e sulla faccia inferiore velo di vetro minerale saturato.

Odore:	non possiede odore
Ph:	non applicabile
Punto di ebollizione:	strato bituminoso >470° C
Punto di fusione:	il poliuretano non fonde, lo strato bituminoso > 100° C
Punto di infiammabilità:	strato bituminoso >230° C
Auto infiammabilità	strato bituminoso >485° C
Proprietà esplosive e comburenti:	non applicabile
Pressione di vapore:	non applicabile
Solubilità in acqua:	insolubile
Solubilità nei comuni solventi organici:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile
Potere calorifico:	70 MJ/m ²

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile e non reattivo.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il poliuretano è fisiologicamente inerte.

Le fibre di vetro:

Tossicità acuta: non pertinente

Effetti locali: Le polveri e le fibre possono provocare irritazioni a livello degli occhi e della pelle. L'irritazione sparisce quando cessa l'esposizione. Una irritazione meccanica non viene considerata un pericolo per la salute ai sensi del regolamento europeo 1272/2008/EC. Le fibre di vetro a filamenti continui non sono classificate irritanti ai sensi del regolamento europeo 1272/2008/EC. L'inhalazione può far tossire, starnutire o provocare irritazioni al naso ed alla gola. L'esposizione a forti concentrazioni può comportare difficoltà respiratorie, congestioni ed un senso di oppressione.

Effetti a lungo termine: Le fibre di vetro a filamento continuo non sono respirabili secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Le fibre di vetro a filamenti continui non sono cancerogene (vedi sezione 15).

Lo strato bituminoso durante le operazioni di messa in opera per riscaldamento può provocare l'emissione di prodotti di termoc cracking sotto forma di gas e vapori che possono comportare:

- irritazioni oculari con possibili sensibilizzazioni (congiuntivite)
- irritazioni cutanee, con possibili sensibilizzazioni (dermatiti)
- irritazioni alle prime vie respiratorie.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non biodegradabile.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Rifiuto assimilabile ai rifiuti solidi urbani.

Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, regionali e locali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto del prodotto non configura classi di rischio.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Non richiede etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi emendamenti e modifiche.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni rivolgersi ad ISOLPARMA S.r.l. unipersonale.

NOTA: Le informazioni contenute nella scheda sono fornite allo stato attuale delle nostre conoscenze, senza valore di garanzia contrattuale e potranno essere suscettibili di variazioni. Il prodotto dovrà essere conservato ed utilizzato secondo le norme igieniche, sicurezza e buona pratica industriale, secondo le indicazioni tecniche del fornitore ed in conformità alle disposizioni di legge.